



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T.-

L'anno millenovecentonovant **adue** **4** **(quattro)**, il giorno
del mese di **S e t t e m b r e**, alle ore **18.30** in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Francesco W. POGGI (a.)** **PRESIDENTE**

MEMBRI EFFETTIVI

2. Arturo MASI ff.PRESIDENTE	3. Vincenzo CHIARELLI
(giusta delega del 4/07/1991)	
4. Giuseppe MASTROMARINO	5. Eduardo MURIANO (a.)
6. Giuseppe NARDELLI	7. Anselmo NEVOLI

MEMBRI SUPPLENTI

8. Armando MASSAFRA (con diritto a voto)	9. Francesco ZUCARO (a.)
---	---------------------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda ~~Donato~~ **Sig. FERRANTE Giuseppe**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **FERRANTE Francesco**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **VISTA** la nota sindacale del 4/gennaio/1992 - prot.n.46/GAB -, con all'oggetto "Esercizio Controllo sulle Aziende Municipalizzate";
- **VISTO** il comma b) delle disposizioni contenute in detta nota che testualmente recita "alla fine di ogni semestre dovrà pervenire al

Consiglio Comunale, per il tramite del Sindaco, appositamente redatta relazione sull'andamento della gestione. Detta relazione, redatta dal Direttore, dovrà essere approvata dalla Commissione Amministratrice e dovrà essere corredata del parere del Collegio dei Revisori dei Conti";

- VISTA la relazione semestrale sull'andamento gestionale della A.M.A.T., redatta dal Direttore di Esercizio ed integrata da quella del Collegio dei Revisori dei Conti, che vengono allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- di approvare la relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T., redatta dal Direttore di Esercizio e comprensiva della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che vengono allegate al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di trasmettere dette relazioni, per il tramite del sig. SINDACO, al Consiglio Comunale, ai sensi della disposizione sindacale del 4/gennaio/1992 - prot. n.46/GAB - comma b).-

[Firma] **Il Segretario**

Visto : IL COMMISSARIO DELEGATO
ff. PRESIDENTE
avv. Arturo M A S I

[Firma]

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 15/settembre/1992

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 1°/10/1992 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia di

Taranto, con atto pret.n.9178.-

CAPO AREA
Il Direttore
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRAN E)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 15/settembre/1992

N. di protocollo 1446/92 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

Al Sig. SINDACO
del Comune di

TARANTO

RACCOMANDATA A MANO

Tramite:

L'Ufficio Servizi Municipalizzati
del Comune di Taranto
Palazzo LATAGLIATA

TARANTO

OGGETTO : Trasmissione deliberazione di competenza del Consiglio
Comunale.

Compięgata alla presente trasmettiamo, in triplice copia, la
sottoindicata deliberazione assunta dalla Commissione Amministra
trice di questa Azienda nella seduta del 4/settembre/1992, di
competenza del Consiglio Comunale, che sostituisce la delibera
n.185 del 29/luglio/1992, trasmessaVi con nota del 3/agosto/1992
- prot. n.1277, ai sensi della nota Sindacale del 4/gennaio/1992
- prot. n. 45/GAB, annullata, per i noti motivi, dalla Sezione
di Controllo della Regione Puglia di Taranto:

- Del. n.235 - "Relazione semestrale sull'andamento gestionale
dell'A.M.A.T.".-

Distinti saluti.

RR
B 15.9.92

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)
[Signature]

FF/rs.-



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 857 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

14100 Taranto, 15/settembre/1992

N. di protocollo *1668/92* Rif. _____

Risposta a N. _____ del _____

Allegati N. _____

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102

RACCOMANDATA A MANO

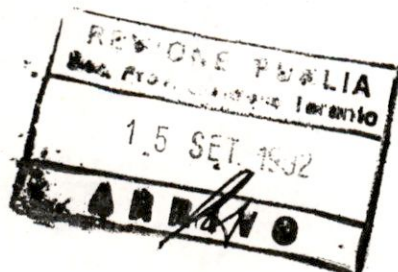
TARANTO

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Compilate alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, in duplice copia, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 4/settembre/1992:

- Del. n. 196 - "Controversia A.M.A.T./FERRANTE - Presa atto dispositivo di sentenza - Liquidazione spese lite".
- Del. n. 203 - "Anticipazione trattamento di fine rapporto in favore dell'agente TODARO Antonio".
- Del. n. 204 - "Anticipazione trattamento di fine rapporto in favore dell'agente CAROLI Ennio".
- Del. n. 212 - "Presa atto sentenza A.M.A.T./FAITA Giuseppe - Liquidazione parcella in favore avv. DE FRANCO Salvatore".
- Del. n. 213 - "Liquidazione parcella in favore dell'ing. Pietro RIZZO per Direzione Lavori impianto riscaldamento Reparto Carrozzeria".
- Del. n. 221 - "Assistenza legale in favore del dipendente TURSI Vincenzo".
- Del. n. 226 - "Approvazione parcella emesse dall'avv. Pietro G. RELLEVA a fronte prestazioni professionali fornite per c/A.M.A.T.".
- Del. n. 227 - "Causa ALBANO Giovanni c/A.M.A.T. - Presa atto sentenza - Liquidazione parcella in favore dell'avv. Pietro PIERRI".
- Del. n. 229 - "Estensione contratto per lavori di pulizia aggiuntivi riguardanti i nuovi locali spogliatoio".
- Del. n. 236 - "Relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T.".
- Del. n. 236 - "Anticipazione in conto spese e onorario in favore del dott. proc. Dante MES-SINESE".

Distinti saluti.



CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

ff.rs.-



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 457 - TEL. (099) 791451 (N° 3 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo 1273/93 Rep.

Risposta a N. del

Allegati N.

AL SIGNOR SINDACO
DI T A R A N T O

OGGETTO: Relazione semestrale sull'andamento gestionale.

La gestione dell'Azienda è stata caratterizzata nel primo semestre dell'anno da una evidente dicotomia tra la conduzione tecnico-operativa da una parte e le vicende di carattere finanziario dall'altra. Se la gestione del servizio ha infatti, permesso di realizzare, unitamente ad una puntuale ed efficiente erogazione dello stesso, anche una riduzione dei costi rispetto ai dati previsionali, la situazione di perdurante illiquidità in cui è venuta a trovarsi ormai da diversi mesi l'Azienda è causa di nefaste ripercussioni in ogni direzione. In primo luogo è da rimarcare che la notevolissima esposizione determinatasi nei confronti del Tesoriere (circa 12 miliardi), oltre a quella maturata nei confronti dei fornitori e dei creditori diversi, non potrà non produrre a fine esercizio un marcato incremento della spesa per oneri finanziari, anche in considerazione della intervenuta lievitazione del costo del denaro di ben 1,75 punti percentuali nell'ultimo mese (essendo il tasso

ufficiale di sconto passato dal 12% al 13,75%).D'altro canto il ripristino di una situazione di sufficiente liquidità, stando ai segnali che provengono dall'esterno, non appare realizzabile in tempi brevi, soprattutto per quanto attiene ai crediti vantati nei confronti della Regione Puglia così di seguito elencati:

D E S C R I Z I O N E	I M P O R T O
SALDO CONTRIBUTO INTEGRATIVO ANNO 1984	104.622.000
" " " " 1987	143.699.731
" " " " 1989	10.399.606.000
" " " " 1990	5.082.067.000
ACCONTI SUI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO RELATIVI ALLE MENSILITÀ DI GIUGNO E LUGLIO 1992	6.082.634.000
CONTRIBUTI VENTICINQUENNALI SU INVESTIMENTI	400.858.394
T O T A L E	22.213.487.125

E' da evidenziare, a tal proposito, che sono state intraprese in passato nei confronti dell'Ente Regione alcune azioni giudiziarie tese ad ottenere, da un lato, l'erogazione del saldo del contributo di esercizio relativo all'anno 1989 e, dall'altro, il riconoscimento del diritto al rimborso degli interessi su tutti i contributi di esercizio relativi al periodo 1985-1990 versati in ritardo all'Azienda rispet-

to ai termini fissati dalla legge regionale 19/3/1982 n.13.
Tali azioni attendono peraltro ancora oggi le definitive decisioni da parte delle Magistrature adite.

La situazione finanziaria oggi esistente nei confronti del Comune di Taranto è di seguito descritta:

C R E D I T I				I M P O R T I
PERDITA DI ESERCIZIO	1981			2.159.774
" " "	1982			461.989.012
" " "	1983			225.216.573
" " "	1985			778.520.815
" " "	1986			562.076.228
QUOTA FONDO T.F.R.	1986			9.817.591.832
CORRISP.MINORI RICAVI	1987			4.527.476.233 *
" " "	1988			6.991.370.886 *
PERDITA DI ESERCIZIO	1989			5.981.909.883 *
" " "	1990			8.542.265.331
" " "	1991			11.469.905.722
FATTURATO AD OGGI				2.916.230.689
T O T A L E				52.276.712.978

* BILANCI CONSUNTIVI NON ANCORA APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE.

D E B I T I	I M P O R T I
MUTUO BANCO DI NAPOLI - QUOTA CAPITALE	3.735.931.018
" " " " - QUOTA INTERESSI	5.313.759.642
INTERESSI PASS.SUL CAPITALE DI DOTAZIONE	704.667.773
ANTICIPAZIONI RISCOSE	15.923.907.162
T O T A L E	25.678.265.595

TOTALE PARTITE A CREDITO	£. 52.276.712.978
TOTALE PARTITE A DEBITO	£. 25.678.265.595
SALDO A NOSTRO CREDITO	£. 26.598.447.383

Il Consiglio Comunale dovrebbe a breve approvare i bilanci consuntivi degli esercizi 1987, 1988 e 1989 e provvedere, subito dopo, all'accensione dei mutui previsti per il ripiano delle perdite. E' doveroso sottolineare che negli ultimi tempi si registra una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale in direzione della non più rinviabile definizione della situazione finanziaria vigente tra l'Ente e l'Azienda.

Si passa ora all'esame della gestione ordinaria aziendale, nel periodo trattato, mediante il confronto, per gruppi di conti, dei dati a consuntivo riferiti alla data del 30/06/1992 ed i 6/12 delle voci iscritte nel bilancio pre-

ventivo.

(dati espressi in migliaia di lire)

C O S T I	PREVISIONE ANNO 1992	6/12 DELLA PREVISIONE	CONSUNTIVO AL 30/6/92	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZ. %
SPESE PER ACQ. DI ESERCIZIO	6.406.259	3.203.129	2.732.133	- 470.996	- 14.70
SPESE PER MANUTENZIONI	235.000	117.500	108.800	- 8.700	- 7.40
SPESE PER PREST.SERVIZI	2.590.500	1.295.250	1.127.952	- 167.298	- 12.92
SPESE DI PERSONALE	42.679.400	21.339.700	21.687.034	+ 347.334	+ 1.63
IMPOSTE E TASSE	1.748.830	874.415	800.564	- 73.851	- 8.45
INTERESSI PASSIVI	480.000	240.000	872.811	+ 632.811	+263.67
SPESE GENERALI	499.000	249.500	121.561	- 127.939	- 51.28
AMMORTAMENTI	2.687.698	1.343.849	1.343.849	0	00.00
ACCANTONAMENTI	2.930.000	1.465.000	1.465.000	0	00.00
SOPRAVVIVENENZE INSUSSISTENZE	10.000	5.000	696	- 4.304	- 86.08
SPESE DA AMMORTIZZARE	26.818	13.409	13.409	0	00.00
TOTALI	60.293.505	30.146.752	30.273.809	+ 127.057	+ 0.42

R I C A V I	PREVISIONE ANNO 1992	6/12 DELLA PREVISIONE	CONSUNTIVO AL 30/6/92	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZ. %
PROVENTI DEL TRAFFICO	9.596.250	4.798.125	3.831.528	- 966.597	- 20.15
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	43.873.905	21.936.952	21.936.952	0	00.00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	303.350	151.675	3.349.412	+ 3.197.737	+2108,3
PERDITA DI ESERCIZIO	6.520.000	3.260.000	1.155.917	- 2.104.083	- 64.54
TOTALI	60.293.505	30.146.752	30.273.809	+ 127.057	+ 0.42

Si elenca qui di seguito la composizione dettagliata di alcuni gruppi di costi e ricavi in riferimento al piano dei conti adottato:

SPESE PER ACQUISTI DI ESERCIZIO:

- Carburanti
- Lubrificanti
- Pneumatici e camere d'aria
- Accumulatori
- Parti meccaniche ricambio bus
- Materiale carrozzerie bus
- Materiale vario inerenti bus
- Attrezzi da lavoro e guanti
- Estintori e ricariche
- Elettrodi, ossigeno-acetilene
- Stracci, scope, sapone, disinfettanti
- Latte, benzina e varie
- Mat.li fabbricati (manut. ord.)
- Mat.li imp. macch. attr. (manut. ord.)
- Mat.li obliterat. ed emettit.
- Materiali opere in economia
- Materiali vari
- Massa vestiario per il pers.le
- Biglietti, tessere e bollini
- Materiali per gli autoveicoli

- Consumi di combustib. riscald.
- Mat.li per depuratore acque
- Materiali elett. usi diversi
- Materiale elettrico bus
- Cerchi e mat.li per pneumatici

SPESE PER MANUTENZIONE:

- Ricostruzioni pneumatici
- Revisione parti meccan. ed elet.
- Man. ord. fabbr. impianti, macch.
- Manut. attrezza. (man. ord.)
- Manut. macchine oblit. emettitr.
- Rev. rifac. carroz. bus (man.straord.)
- Man. rip. ristr. fabb. imp.
- Costr. ampl. fabbr. e impianti
- Manut. attrezzature C.E.D.

SPESE PER PRESTAZIONI SERVIZI:

- Oneri per servizio cassa
- Comp. terzi vend.docum. viaggio
- Premi assicurazione e varie
- Nolo macchine contab. leasing
- Manut. macchine attrezza. uffici
- Oneri di vigilanza
- Pulizia locali uffici e buche
- Pulizia automezzi
- Acqua e fogna
- Postali e telegrafiche
- Spedizioni, svincoli imballaggi
- Inserzioni e pubblicità
- Consul.ze profess. spese legali
- Affitto locali uffici e condom.
- Controllo stato infer. person.
- Elaborazione programmi C.E.D.
- Prestazioni di servizi diverse
- Pulizia Impianti e pozzetti
- Energ. Elett. Dep.to e officina
- Energia Elett. Uffici Distacc.
- Spese telefon. uff. direz. e dep.
- Spese telefoniche uff. Mov. dist.
- Gas metano
- Telefon. per linea trasm. dati
- Analisi chimiche e batteriolog.

SPESE GENERALI:

- Indennità Commissione amministratrice
- Spese trasferte/viaggi dipendenti
- Spese per pubblici concorsi
- Cancelleria/timbri/supporti magnetici
- Spese bolli e rinnovi patenti
- Giornali e pubblicazioni varie
- Spese di registro e notarili
- Vidimazioni libri, carta bollata e bolli
- Contributi Federtrasporti/Cispel
- Quote di partecipazione a corsi e seminari
- Spese di rappresentanza
- Contravvenzioni
- Materiale sanitario per infermeria
- Copie fotostatiche e carta

PROVENTI DEL TRAFFICO:

- Proventi da biglietti di corsa semplice
- Proventi da biglietti orari
- Proventi da biglietti giornalieri
- Proventi da tessere di lib. circolaz. person.
- Proventi da tessere di lib. circolaz. impers.
- Proventi da tessere per lavoratori
- Proventi da tessere per studenti
- Proventi da tessere per pensionati
- Proventi da tessere per militari di leva
- Servizi speciali c/Amministrazione Comunale
- Servizi speciali c/Enti vari

PROVENTI E RICAVI DIVERSI:

- Proventi pubblicitari
- Introiti da multe ai viaggiatori
- Recupero danni attivi da terzi
- Recupero quota vestiario personale
- Recupero gg. congedi matrimoniali
- Recupero giornate donazione sangue
- Recupero spese postali e bolli da terzi
- Sgravi oneri sociali retribuz. dirig./person.
- Altri recuperi
- Recupero permessi ex l. 816/86 dipend.
- Sopravvenienze attive

Analizzando i singoli gruppi di costi e ricavi, si precisa che le voci "ammortamenti", "accantonamenti", "spese

da ammortizzare" e "contributi in c/esercizio", non essendo per loro natura suscettibili di quantificazione alla data del 30 giugno, sono riportati a consuntivo con gli stessi valori dei dati di previsione.

Relativamente ai costi di esercizio, risulta evidente come essi si siano nel primo semestre contenuti al di sotto delle previsioni, eccezion fatta per gli oneri finanziari (che per effetto delle circostanze già precedentemente descritte, si sono attestati al 30 giugno su un valore di ben 632 milioni superiore al previsto), e per le spese del personale.

Il dato consuntivo di queste ultime (lire 21.687 milioni, pari all'1.63% in più rispetto al valore a preventivo) ha risentito dell'incremento degli oneri previdenziali ed assistenziali introdotto con i provvedimenti di politica economica varati dal Governo negli ultimi mesi. Tra questi vi è stato il D.L. 27/01/1992 n. 80, che ha incrementato della misura di 0,05 punti l'aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro dovuta per il Fondo di garanzia di cui all'art. 2 della legge 29/05/1982 n. 297, ed il D.L. 17/03/1992 n. 236, che ha elevato, con decorrenza sin dal 1° gennaio 1991 la misura della contribuzione al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, per la parte a carico dell'Azienda, dello 0,627%.

Al contrario, nelle spese per acquisti di esercizio si

sono registrate delle notevoli economie rispetto al bilancio di previsione, pari a lire 470 milioni (-14,70%).

Un sensibile risparmio si è pure ottenuto nelle spese per prestazioni di servizi, con lire 167 milioni (pari al 12,92%) in meno rispetto al dato preventivo, nelle spese per imposte e tasse (lire 73.851.000 pari all'8,45% in meno) e nelle spese generali (lire 127.939.000 pari al 51,28% in meno).

I proventi del traffico continuano ad attestarsi su valori sensibilmente inferiori rispetto alle previsioni (lire 3.831 milioni a consuntivo, su un dato preventivo di lire 4.798 milioni, pari al 20,15% in meno), anche se l'ultimo bimestre ha visto un discreto recupero di utenza che ha portato il gap tra il preventivo ed il consuntivo dal 23,74% per il periodo gennaio-aprile al 20,15% per il periodo gennaio-giugno. Sui proventi del traffico ci si soffermerà più diffusamente oltre, a proposito della politica tariffaria in corso.

Tra i componenti positivi, un altro dato che balza agli occhi è quello relativo ai proventi e ricavi diversi, con un valore consuntivo di lire 3.349 milioni a fronte di un dato previsionale di lire 151 milioni circa. Il notevole incremento è stato determinato da due diverse cause: da una parte la sentenza della Consulta che, estendendo l'ambito di applicazione degli sgravi contributivi anche alle Azien-

de esercenti il pubblico trasporto, ha prodotto, per il periodo in argomento, un recupero di contributi previdenziali pari a lire 1.442 milioni; dall'altra, la decisione del Governo di rivedere il finanziamento alle Aziende relative all'anno 1990 alle aziende di pubblico trasporto, a seguito della quale la Regione Puglia ha rideterminato il conguaglio dei contributi di esercizio relativi allo stesso anno, accertando in via definitiva il predetto conguaglio in lire 9.305 milioni in luogo di 5.082 milioni di cui all'atto deliberativo n°3006 del 01/07/1991 della stessa Regione; il relativo acconto di lire 1.735 milioni erogato nell'anno in corso, non previsto nè prevedibile in bilancio, costituirà per il prossimo consuntivo una sopravvenienza attiva.

La perdita relativa al primo semestre assume così il valore di lire 1.156 milioni, pari a ben il 64% in meno a confronto del dato previsionale.

In definitiva, conducendo una estrema semplificazione, si può affermare che, depurando il risultato conseguito dagli importi relativi alle sopravvenienze attive e ai maggiori costi del personale, non direttamente riconducibili alla gestione dell'Azienda ma a fattori esterni ad essa, si ricaverebbe una perdita di esercizio al 30/06/1992 pari a lire 3.985 milioni.

Tale risultato altro non rappresenterebbe che la perdita stimata a preventivo maggiorata degli oneri finanziari

sostenuti in misura maggiore alle previsioni per le cause a tutti note che hanno impedito il recupero della liquidità aziendale, così come previsto anche dal Piano di Risanamento e che fanno registrare, oggi, un'esposizione nei confronti dei fornitori di circa 10,7 miliardi di lire oltre ad un debito verso gli istituti previdenziali ed assistenziali di lire 4,5 miliardi.

Da ciò si ricava che anche qualora non si fossero verificati i maggiori proventi innanzi annoverati, estranei alla sfera meramente operativa dell'attività, il risultato si sarebbe pressoché allineato alla perdita riportata nel bilancio di previsione, attraverso una compensazione dei risultati contrapposti della contrazione dei ricavi tipici della gestione da una parte e delle economie realizzate in svariate voci di spesa dall'altra.

POLITICA TARIFFARIA

La politica tariffaria voluta ed attivata dall'Ente proprietario dell'A.M.A.T. a partire da Settembre 1991 se da un lato ha permesso un certo recupero di viaggiatori trasportati, ha contemporaneamente determinato una diminuizione del ricavato medio per viaggiatore pagante. Il recupero di utenza pagante, riscontrato in particolar modo a partire dall'inizio del 1992, può essere considerato in buona misura il risultato dell'intensificazione dei controlli effettuati.

Nel prospetto che segue viene fatto un confronto tra i dati relativi al periodo Gennaio-Giugno 1991 e quelli del periodo Gennaio-Giugno 1992, rispettivamente precedente e successivo al cambio di tariffa:

PERIODO	INTROITI (Lire)	VIAGGIATORI TRASPORTATI	RICAVO MEDIO X VIAGGIATORE
GENNAIO - GIUGNO '91	3.531.674.000	7.651.133.	£. 461,6
GENNAIO - GIUGNO '92	3.681.821.200	10.141.721	£. 363

Dunque si può osservare che nel 1° semestre 1991 precedente al cambio di tariffe, il ricavato medio per passeggero è stato di £. 461,6; nel 1° semestre 1992 successivo al cambio delle tariffe è stato di £.363/passeggero. Pertanto si può affermare che la nuova politica tariffaria ha causato una diminuizione di

ricavato medio per passeggero trasportato pari a:

$$DR = 461,6 - 363 = 98,6 \text{ £./passeggero}$$

Questo significa che se il ricavato medio fosse rimasto invariato, ci sarebbero stati maggiori introiti nel periodo Gennaio-Giugno 1992 per un ammontare pari a:

$$MI = 98,6 \times 10.141.721 = \text{£. } 999.973.600$$

essendo 10.141.721 il numero dei viaggiatori trasportati nello stesso periodo.

PIANO DI RISANAMENTO AZIENDALE - RECUPERI SEMESTRE GENNAIO/
GIUGNO 1992

I programmi di recupero sviluppati nel piano di risanamento aziendale hanno come obiettivo il raggiungimento del pareggio di bilancio al 1996, come previsto dalla legge 403/90.

Il disavanzo tendenziale al 1996, in base ai dati degli ultimi anni dal 1986 al 1990, raggiunge la somma di 14,5 miliardi di lire.

I programmi di recupero, attraverso maggiori ricavi e/o minori costi, dovrebbero consentire al 1996 il pareggio di bilancio.

Tali programmi si attuano attraverso i seguenti campi di intervento:

- 1) L'adeguamento degli introiti;
- 2) La riorganizzazione dei processi produttivi;
- 3) La ristrutturazione dei servizi e della rete di esercizio;
- 4) Il contenimento delle spese di personale.

Partendo dal presupposto di mantenere sostanzialmente invariata la quantità complessiva di servizio attualmente reso in termini di percorrenza chilometrica annua, la ristrutturazione dei servizi e della rete si attua, in base al piano di risanamento, attraverso la ricerca di un migliore gradimento del servizio da parte dell'utenza e di una ra

zionalizzazione nell'impiego delle risorse.

L'obiettivo di migliorare il gradimento del servizio necessita, però, di alcuni interventi da parte dell'Amministrazione Comunale, che ad oggi non hanno avuto alcuna concretizzazione.

Si fa qui riferimento sia alla realizzazione di apposite aree attrezzate di interscambio, sia ai noti ed auspicati provvedimenti per il decongestionamento del traffico, con la realizzazione di corsie protette preferenziali.

A tal proposito occorre precisare che già nel 1987 (decisione di G.M. dell'8/1/87, n. 69/PU) l'Amministrazione Comunale si impegnò per la realizzazione delle corsie protette riservate al mezzo pubblico, come da elencazione riportata nel piano di risanamento aziendale, paragrafo 3.2.2.

La realizzazione delle corsie protette riservate ai bus permetterebbe di ottenere un doppio beneficio:

- 1) Maggiore regolarità nelle partenze e nei passaggi alle fermate e, di conseguenza, miglior gradimento e maggior utilizzo del mezzo di trasporto pubblico rispetto a quello privato.
- 2) Riduzione dei tempi di percorrenza, aumento della velocità commerciale, riduzione dei costi a parità di servizio reso.

La mancata attuazione da parte della Amministrazione Comunale degli interventi programmati di cui sopra, ha impe-

dito il recupero in termini di tempo di percorrenza sulle varie linee traducibili, come espresso nel piano di risanamento, in un recupero, a parità di servizio reso, di 40 turni/giorno.

Per l'effettuazione di 40 turni/giorno occorrono circa 60 unità lavorative. Pertanto il mancato recupero è quello corrispondente al costo di 60 unità lavorative.

Nel 1991 il costo medio per dipendente è stato pari a lire 56.187.000=. Prendendo tale costo come riferimento, il mancato recupero nel primo semestre del 1992, a causa della mancata realizzazione delle corsie preferenziali, è così quantificabile: $56.187.000 \times 60 \times 6/12 = \text{f. } 1.685.610.000=$

Il piano di risanamento prevede al paragrafo 3.2.2 la sperimentazione di un programma per l'affidamento ad operatori privati dello svolgimento operativo di servizi di linea a bassissima frequentazione.

I servizi resi dall'Azienda con la Linea "9" per la località Buffoluto, con la Linea "10" per la località San Donato, con la Linea "15" per Lido Azzurro e con la Linea "13" per l'ILVA nell'intera giornata, vengono ancora effettuati per espressa volontà dell'Amministrazione Comunale, nonostante la loro scarsa produttività dovuta al basso livello di utilizzo.

I recuperi stimati nel piano di risanamento aziendale sono di f. 400 milioni/anno. Pertanto il mancato recupero

riferito al primo semestre 1992 è pari a 200 milioni.

RIEPILOGO

Il prospetto riassuntivo dei mancati recuperi nel primo semestre '92, in conseguenza dei mancati interventi da parte della Amministrazione Comunale rispetto a quanto previsto nel piano di risanamento aziendale, è il seguente:

Per mancati interventi di viabilità	f. 1.685.610.000
Per esercizio linee a bassa frequentazione	f. 200.000.000

T O T A L E	f. 1.865.610.000
	=====

REPARTO OFFICINA - DEPOSITO

Il settore, costituito da gruppi di agenti che esplicano funzioni manutentive nei vari reparti (carrozzeria, meccanica, impiantistica, motoristica e cambio, freni e pneumatici, radiatori ed altri), permette di porre a disposizione del settore movimento il parco autobus necessario alle esigenze giornaliere dell'esercizio.

L'area officina è poi dotata di ulteriori reparti (quali manutenzioni edili, manutenzioni degli impianti elettrici, impiantistica in generale, magazzino, falegnameria), che fungono da sussidio alla attività aziendale in generale. Tutte le descritte funzioni sono coordinate da un Ufficio tecnico.

In riferimento al reparto in questione, si illustrano i fatti più significativi accaduti nel semestre:

In detto periodo si è regolarizzato l'acquisto e l'entrata in esercizio dei nuovi 26 autobus MONDOP 221 LU della BSC DA-MENARINI-BUS, con l'effetto della riduzione dell'età media del parco autobus e dall'incremento del numero degli automezzi circolanti.

Nella stessa ottica si sta procedendo all'acquisto di ulteriori 16 autobus di tipo medio e normale.

Da rimarcare ancora la consegna ed il completamento dei nuovi locali bagni-spogliatoi, che hanno migliorato le condizioni di lavoro degli addetti al reparto, sotto il profilo igienico-sanitario.

Si è proceduto poi all'allacciamento alla rete fognante pubblica dei servizi igienici dell'Azienda ed alla conseguente eliminazione dell'impianto di depurazione degli scarichi civili.

L'acquisto, ancora, di alcune attrezzature di officina ha permesso che le operazioni di manutenzione e di riparazioni degli automezzi siano svolte in maniera più spedita ed in condizioni di maggiore sicurezza per gli operatori.

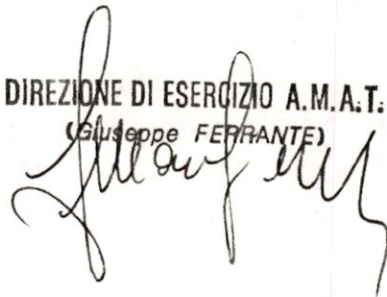
In ottemperanza alla legge sulla sicurezza dei lavoratori ed alle norme igienico-sanitarie, alcuni ambienti ed attrezzature da lavoro sono stati oggetto di adeguamenti

tecnici (in particolar modo locali-bagno, locale magazzino, motosmerigliatrici, ecc...).

Di notevole importanza, per l'Azienda, è stato l'acquisto di attrezzature destinate allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti rivenienti dalle attività aziendali, anche in questo caso in ossequio a severe disposizioni di legge in materia.

Al momento, per quello che concerne i programmi aziendali, si sta conducendo uno studio finalizzato all'acquisizione di aree scoperte da destinare al parcheggio di automezzi e si sono inoltre avviate le procedure per la ristrutturazione della palazzina Uffici.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
(Giuseppe FERRANTE)



Relazione del Collegio dei Revisori

L'anno 1992, il giorno 1 del mese di agosto si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere alla verifica del consuntivo relativo al primo semestre dell'esercizio 1992.

Nel corso del corrente esercizio il Collegio ha provveduto a controllare tutti i movimenti finanziari ed economici onde correttamente e puntualmente vigilare sull'operato dell'Azienda e, come sua consuetudine, ogni provvedimento che ha dato luogo ad una spesa verificandone la legittimità.

E' stata riscontrata la corretta contabilizzazione dei documenti agli atti dell'Azienda ed il rispetto della vigente normativa in materia di lavoro, in materia fiscale e tributaria.

Il consuntivo al 30/06/1992 riflette, con puntualità, la situazione economica e contabile dell'Azienda.

La Commissione Amministratrice, nella sua relazione, ha posto in risalto non solo l'andamento economico in cui si riscontra, rispetto al bilancio preventivo, una diminuzione dei costi e dei ricavi relativi ai Proventi del Traffico, ma ha, in particolare, evidenziato la asfittica situazione finanziaria che ha condizionato il risultato conseguito. Infatti, se per gli Oneri Finanziari fosse stato possibile rispettare quanto previsto nel bilancio preventivo, circostanza che presupponeva la puntuale erogazione di quanto dovuto da parte degli enti preposti, l'Azienda avrebbe conseguito un risultato ancora migliore. Tali oneri, infatti, si sono attestati a Lit. 872.711.000 rispetto a Lit. 240.000.000 preventivati.

A questo punto il Collegio non può fare a meno di richiamarsi a quanto affermato in precedenti occasioni sulla necessità di fare in modo che l'Azienda venga, sia pure gradualmente, sottratta alle angustie del ricorso alle anticipazioni di Cassa.

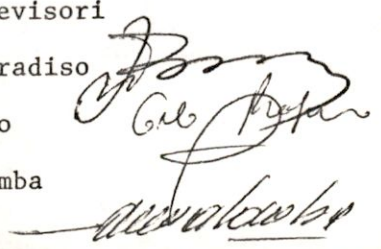
Concludendo, il Collegio concorda con l'Amministrazione Aziendale sul contenuto della relazione da essa predisposta.

Il Collegio dei Revisori

Prof. Leonardo Paradiso

Dott. Carlo Raguso

Dott. Angelo Palomba





AMAT - TARANTO

-7.10.92 006880

SEGRETERIA GENERALE

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T.-

L'anno millenovecentonovant **adue** , il giorno **4** (**quattro**)
del mese di **S e t t e m b r e** , alle ore **18.30** in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone
dei Signori:

1 Francesco W. POGGI (a.)

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2 Arturo MASI ff. PRESIDENTE **3. Vincenzo CHIARELLI**
(giusta delega del 4/07/1991)**4 Giuseppe MASTROMARINO** **5. Eduardo MURIANO (a.)****6 Giuseppe HARDELLI** **7. Anselmo NEVOLI**

MEMBRI SUPPLENTI

8 Armando MASSAFRA (con diritto a voto) **9. Francesco ZUCARO (a.)**Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **xxxxxxx** **Sig. FERRANTE Giuseppe**Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **FERRANTE Francesco**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la nota sindacale del 4/gennaio/1992 - prot.n.46/GAB -, con all'oggetto "Esercizio Controllo sulle Aziende Municipalizzate";
- VISTO il comma b) delle disposizioni contenute in detta nota che testualmente recita "alla fine di ogni semestre dovrà pervenire al

8000 SP01X-
Consiglio Comunale, per il tramite del Sindaco, appositamente redatta relazione sull'andamento della gestione. Detta relazione, redatta dal Direttore, dovrà essere approvata dalla Commissione Amministratrice e dovrà essere corredata del parere del Collegio dei Revisori dei Conti";

- VISTA la relazione semestrale sull'andamento gestionale della A.M.A.T., redatta dal Direttore di Esercizio ed integrata da quella del Collegio dei Revisori dei Conti, che vengono allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- A VOTI unanimi

DELIBERA

- di approvare la relazione semestrale sull'andamento gestionale dell'A.M.A.T., redatta dal Direttore di Esercizio e comprensiva della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che vengono allegate al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di trasmettere dette relazioni, per il tramite del sig. SINDACO, al Consiglio Comunale, ai sensi della disposizione sindacale del 4/gennaio/1992 - prot. n.46/GAB - comma b).-

IL SEGRETARIO
F/to FERRANTE Francesco

Visto : IL COMMISSARIO DELEGATO
ff. PRESIDENTE
F/to : avv. Arturo M A S I

p.c.c. :
IL SEGRETARIO
Della Commissione Amministratrice
(Ferrante Francesco)

REGIONE PUGLIA

**Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
TARANTO**

Prot. n. _____

9178

La Commissione nella seduta del 1 OTT. 1992
prende atto - 2 OTT. 1992
Taranto, li _____

f.to Prof. Avv. D. RANA
p.c.c. Il Segretario
Reg. Roberto Fischetti



Comunicata all'Amministrazione Comunale il _____

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del _____

Resa esecutiva il _____

Il Direttore



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo 1273/93 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

AL SIGNOR SINDACO
DI T A R A N T O

OGGETTO: Relazione semestrale sull'andamento gestionale.

La gestione dell'Azienda è stata caratterizzata nel primo semestre dell'anno da una evidente dicotomia tra la conduzione tecnico-operativa da una parte e le vicende di carattere finanziario dall'altra. Se la gestione del servizio ha infatti, permesso di realizzare, unitamente ad una puntuale ed efficiente erogazione dello stesso, anche una riduzione dei costi rispetto ai dati previsionali, la situazione di perdurante illiquidità in cui è venuta a trovarsi ormai da diversi mesi l'Azienda è causa di nefaste ripercussioni in ogni direzione. In primo luogo è da rimarcare che la notevolissima esposizione determinatasi nei confronti del Tesoriere (circa 12 miliardi), oltre a quella maturata nei confronti dei fornitori e dei creditori diversi, non potrà non produrre a fine esercizio un marcato incremento della spesa per oneri finanziari, anche in considerazione della intervenuta lievitazione del costo del denaro di ben 1,75 punti percentuali nell'ultimo mese (essendo il tasso

ufficiale di sconto passato dal 12% al 13,75%).D'altro canto il ripristino di una situazione di sufficiente liquidità, stando ai segnali che provengono dall'esterno, non appare realizzabile in tempi brevi, soprattutto per quanto attiene ai crediti vantati nei confronti della Regione Puglia così di seguito elencati:

D E S C R I Z I O N E	I M P O R T O
SALDO CONTRIBUTO INTEGRATIVO ANNO 1984	104.622.000
" " " " 1987	143.699.731
" " " " 1989	10.399.606.000
" " " " 1990	5.082.067.000
ACCONTI SUI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO RELATIVI ALLE MENSILITA' DI GIUGNO E LUGLIO 1992	6.082.634.000
CONTRIBUTI VENTICINQUENNALI SU INVESTIMENTI	400.858.394
T O T A L E	22.213.487.125

E' da evidenziare, a tal proposito, che sono state intraprese in passato nei confronti dell'Ente Regione alcune azioni giudiziarie tese ad ottenere, da un lato, l'erogazione del saldo del contributo di esercizio relativo all'anno 1989 e, dall'altro, il riconoscimento del diritto al rimborso degli interessi su tutti i contributi di esercizio relativi al periodo 1985-1990 versati in ritardo all'Azienda rispet-

to ai termini fissati dalla legge regionale 19/3/1982 n.13.
Tali azioni attendono peraltro ancora oggi le definitive
decisioni da parte delle Magistrature adite.

La situazione finanziaria oggi esistente nei confronti
del Comune di Taranto è di seguito descritta:

C R E D I T I				I M P O R T I
PERDITA DI ESERCIZIO	1981			2.159.774
" " "	1982			461.989.012
" " "	1983			225.216.573
" " "	1985			778.520.815
" " "	1986			562.076.228
QUOTA FONDO T.F.R.	1986			9.817.591.832
CORRISP.MINORI RICAVI	1987			4.527.476.233 *
" " "	1988			6.991.370.886 *
PERDITA DI ESERCIZIO	1989			5.981.909.883 *
" " "	1990			8.542.265.331
" " "	1991			11.469.905.722
FATTURATO AD OGGI				2.916.230.689
T O T A L E				52.276.712.978

* BILANCI CONSUNTIVI NON ANCORA APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE.

D E B I T I	I M P O R T I
MUTUO BANCO DI NAPOLI - QUOTA CAPITALE	3.735.931.018
" " " " - QUOTA INTERESSI	5.313.759.642
INTERESSI PASS.SUL CAPITALE DI DOTAZIONE	704.667.773
ANTICIPAZIONI RISCOSSE	15.923.907.162
T O T A L E	25.678.265.595

TOTALE PARTITE A CREDITO	£. 52.276.712.978
TOTALE PARTITE A DEBITO	£. 25.678.265.595
SALDO A NOSTRO CREDITO	£. 26.598.447.383 =====

Il Consiglio Comunale dovrebbe a breve approvare i bilanci consuntivi degli esercizi 1987, 1988 e 1989 e provvedere, subito dopo, all'accensione dei mutui previsti per il ripiano delle perdite. E' doveroso sottolineare che negli ultimi tempi si registra una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale in direzione della non più rinviabile definizione della situazione finanziaria vigente tra l'Ente e l'Azienda.

Si passa ora all'esame della gestione ordinaria aziendale, nel periodo trattato, mediante il confronto, per gruppi di conti, dei dati a consuntivo riferiti alla data del 30/06/1992 ed i 6/12 delle voci iscritte nel bilancio pre-

ventivo.

(dati espressi in migliaia di lire)

C O S T I	PREVISIONE ANNO 1992	6/12 DELLA PREVISIONE	CONSUNTIVO AL 30/6/92	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZ. %
SPESE PER ACQ. DI ESERCIZIO	6.406.259	3.203.129	2.732.133	- 470.996	- 14.70
SPESE PER MANUTENZIONI	235.000	117.500	108.800	- 8.700	- 7.40
SPESE PER PREST.SERVIZI	2.590.500	1.295.250	1.127.952	- 167.298	- 12.92
SPESE DI PERSONALE	42.679.400	21.339.700	21.687.034	+ 347.334	+ 1.63
IMPOSTE E TASSE	1.748.830	874.415	800.554	- 73.851	- 8.45
INTERESSI PASSIVI	480.000	240.000	872.811	+ 632.811	+263.67
SPESE GENERALI	499.000	249.500	121.551	- 127.939	- 51.28
AMMORTAMENTI	2.687.698	1.343.849	1.343.849	0	00.00
ACCANTONAMENTI	2.930.000	1.465.000	1.465.000	0	00.00
SOPRAVVIVENienze INSUSSISTENZE	10.000	5.000	696	- 4.304	- 86.08
SPESE DA AMMORTIZZARE	26.818	13.409	13.409	0	00.00
TOTALI	60.293.505	30.146.752	30.273.809	+ 127.057	+ 0.42

R I C A V I	PREVISIONE ANNO 1992	6/12 DELLA PREVISIONE	CONSUNTIVO AL 30/6/92	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZ. %
PERCENTI DEL TRAFFICO	9.596.250	4.798.125	3.831.528	- 966.597	- 20.15
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	43.873.905	21.936.952	21.936.952	0	00.00
PERCENTI E RICAVI DIVERSI	303.350	151.675	3.349.412	+ 3.197.737	+2108,3
PERCUTA DI ESERCIZIO	6.520.000	3.260.000	1.155.917	- 2.104.083	- 64.54
TOTALI	60.293.505	30.146.752	30.273.809	+ 127.057	+ 0.42

Si elenca qui di seguito la composizione dettagliata di alcuni gruppi di costi e ricavi in riferimento al piano dei conti adottato:

SPESE PER ACQUISTI DI ESERCIZIO:

- Carburanti
- Lubrificanti
- Pneumatici e camere d'aria
- Accumulatori
- Parti meccaniche ricambio bus
- Materiale carrozzerie bus
- Materiale vario inerenti bus
- Attrezzi da lavoro e guanti
- Estintori e ricariche
- Elettrodi, ossigeno-acetilene
- Stracci, scope, sapone, disinfettanti
- Latte, benzina e varie
- Mat.li fabbricati (manut. ord.)
- Mat.li imp. macch. attr. (manut. ord.)
- Mat.li obliterat. ed emettit.
- Materiali opere in economia
- Materiali vari
- Massa vestiario per il pers.le
- Biglietti, tessere e bollini
- Materiali per gli autoveicoli

- Consumi di combustib. riscald.
- Mat.li per depuratore acque
- Materiali elett. usi diversi
- Materiale elettrico bus
- Cerchi e mat.li per pneumatici

SPESE PER MANUTENZIONE:

- Ricostruzioni pneumatici
- Revisione parti meccan. ed elet.
- Man. ord. fabbr. impianti, macch.
- Manut. attrezza. (man. ord.)
- Manut. macchine oblit. emettitr.
- Rev. rifac. carroz. bus (man.straord.)
- Man. rip. ristr. fabb. imp.
- Costr. ampl. fabbr. e impianti
- Manut. attrezzature C.E.D.

SPESE PER PRESTAZIONI SERVIZI:

- Oneri per servizio cassa
- Comp. terzi vend.docum. viaggio
- Premi assicurazione e varie
- Nolo macchine contab. leasing
- Manut. macchine attrezza. uffici
- Oneri di vigilanza
- Pulizia locali uffici e buche
- Pulizia automezzi
- Acqua e fogna
- Postali e telegrafiche
- Spedizioni, svincoli imballaggi
- Inserzioni e pubblicità
- Consul.ze profess. spese legali
- Affitto locali uffici e condom.
- Controllo stato infer. person.
- Elaborazione programmi C.E.D.
- Prestazioni di servizi diverse
- Pulizia Impianti e pozzetti
- Energ. Elett. Dep.to e officina
- Energia Elett. Uffici Distacc.
- Spese telefon. uff. direz. e dep.
- Spese telefoniche uff. Mov. dist.
- Gas metano
- Telefon. per linea trasm. dati
- Analisi chimiche e batteriolog.

SPESE GENERALI:

- Indennità Commissione amministratrice
- Spese trasferte/viaggi dipendenti
- Spese per pubblici concorsi
- Cancelleria/timbri/supporti magnetici
- Spese bolli e rinnovi patenti
- Giornali e pubblicazioni varie
- Spese di registro e notarili
- Vidimazioni libri, carta bollata e bolli
- Contributi Federtrasporti/Cispel
- Quote di partecipazione a corsi e seminari
- Spese di rappresentanza
- Contravvenzioni
- Materiale sanitario per infermeria
- Copie fotostatiche e carta

PROVENTI DEL TRAFFICO:

- Proventi da biglietti di corsa semplice
- Proventi da biglietti orari
- Proventi da biglietti giornalieri
- Proventi da tessere di lib. circolaz. person.
- Proventi da tessere di lib. circolaz. impers.
- Proventi da tessere per lavoratori
- Proventi da tessere per studenti
- Proventi da tessere per pensionati
- Proventi da tessere per militari di leva
- Servizi speciali c/Amministrazione Comunale
- Servizi speciali c/Enti vari

PROVENTI E RICAVI DIVERSI:

- Proventi pubblicitari
- Introiti da multe ai viaggiatori
- Recuperi danni attivi da terzi
- Recuperi quota vestiario personale
- Recuperi gg. congedi matrimoniali
- Recuperi giornate donazione sangue
- Recuperi spese postali e bolli da terzi
- Sgravi oneri sociali retribuz. dirig./person.
- Altri recuperi
- Recuperi permessi ex l. 816/86 dipend.
- Sopravvenienze attive

Analizzando i singoli gruppi di costi e ricavi, si precisa che le voci "ammortamenti", "accantonamenti", "spese

da ammortizzare" e "contributi in c/esercizio", non essendo per loro natura suscettibili di quantificazione alla data del 30 giugno, sono riportati a consuntivo con gli stessi valori dei dati di previsione.

Relativamente ai costi di esercizio, risulta evidente come essi si siano nel primo semestre contenuti al di sotto delle previsioni, eccezion fatta per gli oneri finanziari (che per effetto delle circostanze già precedentemente descritte, si sono attestati al 30 giugno su un valore di ben 632 milioni superiore al previsto), e per le spese del personale.

Il dato consuntivo di queste ultime (lire 21.687 milioni, pari all'1.63% in più rispetto al valore a preventivo) ha risentito dell'incremento degli oneri previdenziali ed assistenziali introdotto con i provvedimenti di politica economica varati dal Governo negli ultimi mesi. Tra questi vi è stato il D.L. 27/01/1992 n. 80, che ha incrementato della misura di 0,05 punti l'aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro dovuta per il Fondo di garanzia di cui all'art. 2 della legge 29/05/1982 n. 297, ed il D.L. 17/03/1992 n. 236, che ha elevato, con decorrenza sin dal 1° gennaio 1991 la misura della contribuzione al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, per la parte a carico dell'Azienda, dello 0,627%.

Al contrario, nelle spese per acquisti di esercizio si

sono registrate delle notevoli economie rispetto al bilancio di previsione, pari a lire 470 milioni (-14,70%).

Un sensibile risparmio si è pure ottenuto nelle spese per prestazioni di servizi, con lire 167 milioni (pari al 12,92%) in meno rispetto al dato preventivo, nelle spese per imposte e tasse (lire 73.851.000 pari all'8,45% in meno) e nelle spese generali (lire 127.939.000 pari al 51,28% in meno).

I proventi del traffico continuano ad attestarsi su valori sensibilmente inferiori rispetto alle previsioni (lire 3.831 milioni a consuntivo, su un dato preventivo di lire 4.798 milioni, pari al 20,15% in meno), anche se l'ultimo bimestre ha visto un discreto recupero di utenza che ha portato il gap tra il preventivo ed il consuntivo dal 23,74% per il periodo gennaio-aprile al 20,15% per il periodo gennaio-giugno. Sui proventi del traffico ci si soffermerà più diffusamente oltre, a proposito della politica tariffaria in corso.

Tra i componenti positivi, un altro dato che balza agli occhi è quello relativo ai proventi e ricavi diversi, con un valore consuntivo di lire 3.349 milioni a fronte di un dato previsionale di lire 151 milioni circa. Il notevole incremento è stato determinato da due diverse cause: da una parte la sentenza della Consulta che, estendendo l'ambito di applicazione degli sgravi contributivi anche alle Azien-

de esercenti il pubblico trasporto, ha prodotto, per il periodo in argomento, un recupero di contributi previdenziali pari a lire 1.442 milioni; dall'altra, la decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Taranto, intervenuta all'anno 1990 alle aziende di pubblico trasporto, a seguito della quale la Regione Puglia ha rideterminato il conguaglio dei contributi di esercizio relativi allo stesso anno, accertando in via definitiva il predetto conguaglio in lire 9.305 milioni in luogo di 5.082 milioni di cui all'atto deliberativo n°3006 del 01/07/1991 della stessa Regione; il relativo acconto di lire 1.735 milioni erogato nell'anno in corso, non previsto nè prevedibile in bilancio, costituirà per il prossimo consuntivo una sopravvenienza attiva.

La perdita relativa al primo semestre assume così il valore di lire 1.156 milioni, pari a ben il 64% in meno a confronto del dato previsionale.

In definitiva, conducendo una estrema semplificazione, si può affermare che, depurando il risultato conseguito dagli importi relativi alle sopravvenienze attive e ai maggiori costi del personale, non direttamente riconducibili alla gestione dell'Azienda ma a fattori esterni ad essa, si ricaverebbe una perdita di esercizio al 30/06/1992 pari a lire 3.985 milioni.

Tale risultato altro non rappresenterebbe che la perdita stimata a preventivo maggiorata degli oneri finanziari

sostenuti in misura maggiore alle previsioni per le cause a tutti note che hanno impedito il recupero della liquidità aziendale, così come previsto anche dal Piano di Risanamento e che fanno registrare, oggi, un'esposizione nei confronti dei fornitori di circa 10,7 miliardi di lire oltre ad un debito verso gli istituti previdenziali ed assistenziali di lire 4,5 miliardi.

Da ciò si ricava che anche qualora non si fossero verificati i maggiori proventi innanzi annoverati, estranei alla sfera meramente operativa dell'attività, il risultato si sarebbe pressoché allineato alla perdita riportata nel bilancio di previsione, attraverso una compensazione dei risultati contrapposti della contrazione dei ricavi tipici della gestione da una parte e delle economie realizzate in svariate voci di spesa dall'altra.

POLITICA TARIFFARIA

La politica tariffaria voluta ed attivata dall'Ente proprietario dell'A.M.A.T. a partire da Settembre 1991 se da un lato ha permesso un certo recupero di viaggiatori trasportati, ha contemporaneamente determinato una diminuzione del ricavato medio per viaggiatore pagante. Il recupero di utenza pagante, riscontrato in particolar modo a partire dall'inizio del 1992, può essere considerato in buona misura il risultato dell'intensificazione dei controlli effettuati.

Nel prospetto che segue viene fatto un confronto tra i dati relativi al periodo Gennaio-Giugno 1991 e quelli del periodo Gennaio-Giugno 1992, rispettivamente precedente e successivo al cambio di tariffa:

PERIODO	INTROITI (Lire)	VIAGGIATORI TRASPORTATI	RICAVO MEDIO X VIAGGIATORE
GENNAIO - GIUGNO '91	3.531.674.000	7.651.133.	£. 461,6
GENNAIO - GIUGNO '92	3.681.821.200	10.141.721	£. 363

Dunque si può osservare che nel 1° semestre 1991 precedente al cambio di tariffe, il ricavato medio per passeggero è stato di £. 461,6; nel 1° semestre 1992 successivo al cambio delle tariffe è stato di £.363/passeggero. Pertanto si può affermare che la nuova politica tariffaria ha causato una diminuzione di

ricavato medio per passeggero trasportato pari a:

$$DR = 461,6 - 363 = 98,6 \text{ £./passeggero}$$

Questo significa che se il ricavato medio fosse rimasto invariato, ci sarebbero stati maggiori introiti nel periodo Gennaio-Giugno 1992 per un ammontare pari a:

$$MI = 98,6 \times 10.141.721 = \text{£. } 999.973.600$$

essendo 10.141.721 il numero dei viaggiatori trasportati nello stesso periodo.

PIANO DI RISANAMENTO AZIENDALE - RECUPERI SEMESTRE GENNAIO/
GIUGNO 1992

I programmi di recupero sviluppati nel piano di risanamento aziendale hanno come obiettivo il raggiungimento del pareggio di bilancio al 1996, come previsto dalla legge 403/90.

Il disavanzo tendenziale al 1996, in base ai dati degli ultimi anni dal 1986 al 1990, raggiunge la somma di 14,5 miliardi di lire.

I programmi di recupero, attraverso maggiori ricavi e/o minori costi, dovrebbero consentire al 1996 il pareggio di bilancio.

Tali programmi si attuano attraverso i seguenti campi di intervento:

- 1) L'adeguamento degli introiti;
- 2) La riorganizzazione dei processi produttivi;
- 3) La ristrutturazione dei servizi e della rete di esercizio;
- 4) Il contenimento delle spese di personale.

Partendo dal presupposto di mantenere sostanzialmente invariata la quantità complessiva di servizio attualmente reso in termini di percorrenza chilometrica annua, la ristrutturazione dei servizi e della rete si attua, in base al piano di risanamento, attraverso la ricerca di un migliore gradimento del servizio da parte dell'utenza e di una ra

zionalizzazione nell'impiego delle risorse.

L'obiettivo di migliorare il gradimento del servizio necessita, però, di alcuni interventi da parte dell'Amministrazione Comunale, che ad oggi non hanno avuto alcuna concretizzazione.

Si fa qui riferimento sia alla realizzazione di apposite aree attrezzate di interscambio, sia ai noti ed auspicati provvedimenti per il decongestionamento del traffico, con la realizzazione di corsie protette preferenziali.

A tal proposito occorre precisare che già nel 1987 (decisione di G.M. dell'8/1/87, n. 69/PU) l'Amministrazione Comunale si impegnò per la realizzazione delle corsie protette riservate al mezzo pubblico, come da elencazione riportata nel piano di risanamento aziendale, paragrafo 3.2.2.

La realizzazione delle corsie protette riservate ai bus permetterebbe di ottenere un doppio beneficio:

- 1) Maggiore regolarità nelle partenze e nei passaggi alle fermate e, di conseguenza, miglior gradimento e maggior utilizzo del mezzo di trasporto pubblico rispetto a quello privato.
- 2) Riduzione dei tempi di percorrenza, aumento della velocità commerciale, riduzione dei costi a parità di servizio reso.

La mancata attuazione da parte della Amministrazione Comunale degli interventi programmati di cui sopra, ha impe

dito il recupero in termini di tempo di percorrenza sulle varie linee traducibili, come espresso nel piano di risanamento, in un recupero, a parità di servizio reso, di 40 turni/giorno.

Per l'effettuazione di 40 turni/giorno occorrono circa 60 unità lavorative. Pertanto il mancato recupero è quello corrispondente al costo di 60 unità lavorative.

Nel 1991 il costo medio per dipendente è stato pari a lire 56.187.000=. Prendendo tale costo come riferimento, il mancato recupero nel primo semestre del 1992, a causa della mancata realizzazione delle corsie preferenziali, è così quantificabile: $56.187.000 \times 60 \times 6/12 = \text{f. } 1.685.610.000=$

Il piano di risanamento prevede al paragrafo 3.2.2 la sperimentazione di un programma per l'affidamento ad operatori privati dello svolgimento operativo di servizi di linea a bassissima frequentazione.

I servizi resi dall'Azienda con la Linea "9" per la località Buffoluto, con la Linea "10" per la località San Donato, con la Linea "15" per Lido Azzurro e con la Linea "13" per l'ILVA nell'intera giornata, vengono ancora effettuati per espressa volontà dell'Amministrazione Comunale, nonostante la loro scarsa produttività dovuta al basso livello di utilizzo.

I recuperi stimati nel piano di risanamento aziendale sono di f. 400 milioni/anno. Pertanto il mancato recupero

riferito al primo semestre 1992 è pari a 200 milioni.

RIEPILOGO

Il prospetto riassuntivo dei mancati recuperi nel primo semestre '92, in conseguenza dei mancati interventi da parte della Amministrazione Comunale rispetto a quanto previsto nel piano di risanamento aziendale, è il seguente:

Per mancati interventi di viabilità	f. 1.685.610.000
Per esercizio linee a bassa frequentazione	f. 200.000.000

T O T A L E	f. 1.865.610.000
	=====

REPARTO OFFICINA - DEPOSITO

Il settore, costituito da gruppi di agenti che esplicano funzioni manutentive nei vari reparti (carrozzeria, meccanica, impiantistica, motoristica e cambio, freni e pneumatici, radiatori ed altri), permette di porre a disposizione del settore movimento il parco autobus necessario alle esigenze giornaliere dell'esercizio.

L'area officina è poi dotata di ulteriori reparti (quali manutenzioni edili, manutenzioni degli impianti elettrici, impiantistica in generale, magazzino, falegnameria), che fungono da sussidio alla attività aziendale in generale. Tutte le descritte funzioni sono coordinate da un Ufficio tecnico.

In riferimento al reparto in questione, si illustrano i fatti più significativi accaduti nel semestre:

In detto periodo si è regolarizzato l'acquisto e l'entrata in esercizio dei nuovi 25 autobus MANOCAR BB 120 della SPA DA-MENARINI-BUS, con l'effetto della riduzione dell'età media del parco autobus e dall'incremento del numero degli automezzi circolanti.

Nella stessa ottica si sta procedendo all'acquisto di ulteriori 16 autobus di tipo medio e normale.

Da rimarcare ancora la consegna ed il completamento dei nuovi locali bagni-spogliatoi, che hanno migliorato le condizioni di lavoro degli addetti al reparto, sotto il profilo igienico-sanitario.

Si è proceduto poi all'allacciamento alla rete fognante pubblica dei servizi igienici dell'Azienda ed alla conseguente eliminazione dell'impianto di depurazione degli scarichi civili.

L'acquisto, ancora, di alcune attrezzature di officina ha permesso che le operazioni di manutenzione e di riparazioni degli automezzi siano svolte in maniera più spedita ed in condizioni di maggiore sicurezza per gli operatori.

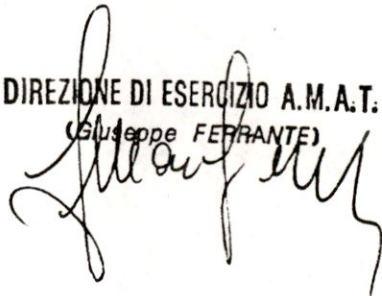
In ottemperanza alla legge sulla sicurezza dei lavoratori ed alle norme igienico-sanitarie, alcuni ambienti ed attrezzature da lavoro sono stati oggetto di adeguamenti

tecnici (in particolar modo locali-bagno, locale magazzino, motosmerigliatrici, ecc...).

Di notevole importanza, per l'Azienda, è stato l'acquisto di attrezzature destinate allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti rivenienti dalle attività aziendali, anche in questo caso in ossequio a severe disposizioni di legge in materia.

Al momento, per quello che concerne i programmi aziendali, si sta conducendo uno studio finalizzato all'acquisizione di aree scoperte da destinare al parcheggio di automezzi e si sono inoltre avviate le procedure per la ristrutturazione della palazzina Uffici.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
(Giuseppe FERRANTE)



Relazione del Collegio dei Revisori

L'anno 1992, il giorno 1 del mese di agosto si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere alla verifica del consuntivo relativo al primo semestre dell'esercizio 1992.

Nel corso del corrente esercizio il Collegio ha provveduto a controllare tutti i movimenti finanziari ed economici onde correttamente e puntualmente vigilare sull'operato dell'Azienda e, come sua consuetudine, ogni provvedimento che ha dato luogo ad una spesa verificandone la legittimità.

E' stata riscontrata la corretta contabilizzazione dei documenti agli atti dell'Azienda ed il rispetto della vigente normativa in materia di lavoro, in materia fiscale e tributaria.

Il consuntivo al 30/06/1992 riflette, con puntualità, la situazione economica e contabile dell'Azienda.

La Commissione Amministratrice, nella sua relazione, ha posto in risalto non solo l'andamento economico in cui si riscontra, rispetto al bilancio preventivo, una diminuzione dei costi e dei ricavi relativi ai Proventi del Traffico, ma ha, in particolare, evidenziato la asfittica situazione finanziaria che ha condizionato il risultato conseguito. Infatti, se per gli Oneri Finanziari fosse stato possibile rispettare quanto previsto nel bilancio preventivo, circostanza che presupponeva la puntuale erogazione di quanto dovuto da parte degli enti preposti, l'Azienda avrebbe conseguito un risultato ancora migliore. Tali oneri, infatti, si sono attestati a Lit. 872.711.000 rispetto a Lit. 240.000.000 preventivati.

A questo punto il Collegio non può fare a meno di richiamarsi a quanto affermato in precedenti occasioni sulla necessità di fare in modo che l'Azienda venga, sia pure gradualmente, sottratta alle angustie del ricorso alle anticipazioni di Cassa.

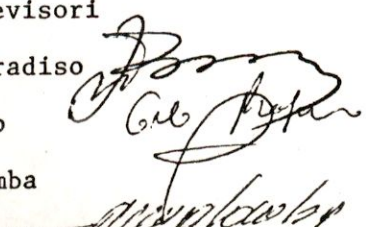
Concludendo, il Collegio concorda con l'Amministrazione Aziendale sul contenuto della relazione da essa predisposta.

Il Collegio dei Revisori

Prof. Leonardo Paradiso

Dott. Carlo Raguso

Dott. Angelo Palomba



La presente copia, composta di n. 21 facciate, e conforme
all'originale esistente presso questo ufficio.

Taranto, li 11 SET. 1992

FUNZIONARIO SUPERIORE

(Franco FERRANTE)

